

Risultati deludenti dallo screening per il cancro mammario

Data 25 ottobre 2005 Categoria oncologia

Lo screening per il cancro della mammella non modificherebbe la mortalità.

In questo studio caso-controllo sono state arruolate 1351 donne (casi) decedute per cancro mammario tra il 1983 e il 1998, paragonate a 2501 donne libere da cancro (controlli) simili per età e per fattori di rischio di sviluppare un cancro. Secondo gli autori se fosse vero che lo screening riduce la mortalità allora il numero di donne screenate avrebbe dovuto essere più elevato nel gruppo "controlli" che nel gruppo "casi". Invece non si trovò alcuna differenza statisticamente significativa tra i due gruppi per quanto riguarda la frequenza dello screening.

Non si trovò neppure alcuna differenza statisticamente significativa tra screening e riduzione della mortalità, sia nelle donne a rischio medio che elevato. La mortalità non differiva neppure a seconda del tipo di screening usato (solo esame clinico, sola mammografia o entrambi).

Nonostante questi risultati gli autori raccomandano cautela nella loro interpretazione e continuano a consigliare lo screening perchè, trattandosi di uno studio caso-controllo, non è possibile escludere vari fattori confondenti.

Fonte: J Natl Cancer Inst 2005 Jul 20; 97 (14): 1035-1043

Commento di Renato Rossi